



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI  
CON L'UNIONE EUROPEA  
UFFICIO V

Prot. N.  
Rif. Prot. Entrata N.  
Allegati:  
Risposta a nota del:

Roma,

Al Ministero delle infrastrutture e della  
mobilità sostenibili  
Autorità responsabile del PSC MIMS

E p.c.  
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –  
Dipartimento per la coesione territoriale

All'Agenzia per la coesione territoriale

LORO SEDI

**OGGETTO:** Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Delibera CIPESS n. 3/2021) - Avvio della procedura di consultazione scritta ai sensi dell'Articolo 7 del Regolamento interno del Comitato.

Nella procedura scritta avviata con nota del 6 ottobre 2022, prot. 17151, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili chiede al Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) l'approvazione di una proposta di rimodulazione della Sezione Ordinaria del PSC.

In particolare, la presente procedura scritta ha ad oggetto la rimodulazione a risorse invariate, richiesta dalla Regione Campania di alcuni interventi afferenti alle aree tematiche "Trasporti e Mobilità", Settore di intervento 07.01 - *Trasporto Stradale* e "Ambiente e risorse naturali", Settore di intervento 05.01 - *Rischi e adattamento climatico*.

La seguente richiesta di rimodulazione, per un importo complessivo pari a 661,110 M€ ha ottenuto il nulla osta dalla Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali.

Al riguardo, nel richiamare le considerazioni generali sul quadro normativo vigente in materia di conseguimento di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), di cui alla nota RGS n. 227618 del 21 settembre 2022 (riferita alla procedura scritta di cui alla nota MIMS del 7 settembre 2022, prot. 15481), si rappresenta l'esigenza di acquisire maggiori informazioni sugli interventi per i

quali si propongono riduzioni dell'assegnazione, chiarendo in particolare se si tratti di economie accertate in conseguenza dell'avvenuto collaudo delle opere ovvero di ipotesi di definanziamento integrale di taluni lotti, nel caso di interventi dotati di pluralità di CUP.

Il Ragioniere Generale dello Stato